

**IL COMUNE DI PATERNO'
IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE
ORGANIZZA
LA VIA DEI PRESEPI**

Percorso dei più bei presepi di Paternò.

Qualsiasi soggetto interessato all'inserimento del proprio presepe all'interno del percorso deve protocollare la richiesta di adesione presso il protocollo generale del Comune di Paternò entro e non oltre il giorno 21 dicembre 2015. In seno alla richiesta di adesione, il soggetto interessato deve manifestare altresì, la propria disponibilità a consentire la visita al pubblico dei locali all'interno dei quali saranno allestiti i presepi.

A conclusione della manifestazione, giorno 6 gennaio 2016, una commissione di valutazione premierà il presepe ritenuto più bello tra quelli che hanno aderito alla manifestazione conferendo un premio in denaro per un ammontare pari ad €. 500,00.

In allegato il Regolamento del concorso.

L'Assessore alla Cultura
Valentina Campisano

Il Sindaco
Mauro Mangano

Per informazioni tel. 095.7970542; 095.7970432; 095.9899304, o inviare un'email all'indirizzo di posta elettronica ass.cultura@cert.comune.paterno.ct.it;



COMUNE DI PATERNO'

Città Metropolitana di Catania

III Settore "Servizi Culturali e Pubblica Istruzione"

CONCORSO "LA VIA DEI PRESEPI" - REGOLAMENTO -

Art. 1. - Il Comune di Paternò, nell'ambito delle manifestazioni natalizie 2015, indice il concorso denominato "LA VIA DEI PRESEPI".

Art. 2. - Oggetto del concorso è la realizzazione di un manufatto che rappresenti la tradizione del presepe interpretata attraverso una forma d'arte a scelta.

Art. 3. - Possono partecipare al concorso soggetti pubblici e privati. La partecipazione è gratuita e per concorrere all'assegnazione del premio è sufficiente un presepe in spazi pubblici o presso le abitazioni, accessibili al pubblico.

I partecipanti si obbligano a consentire la visita al pubblico dei locali all'interno dei quali saranno allestiti i presepi nel periodo compreso tra 23 dicembre 2015 ed il 6 gennaio 2016.

Art. 4. - Il presepe deve essere esposto nel centro abitato, a partire dal 23 Dicembre e fino al 6 gennaio dell'anno 2016, preferibilmente nel Centro storico di Paternò, a vista del pubblico (locali a piano terra, vetrine di servizi commerciali, ecc.). Per la costruzione dei presepi può essere impiegato ogni specie di materiale, tranne quelli ritenuti dichiaratamente pericolosi per l'incolumità delle persone.

Art. 5. - Quanti intendono concorrere devono far pervenire, entro il 21 dicembre 2015, domanda di partecipazione.

Art. 6. - Ciascuna opera premiata può partecipare ad una sola edizione del concorso, pena l'esclusione.

Art. 7. - I presepi sono giudicati da apposita Commissione sulla base di parametri di valutazione meramente indicativi, di seguito riportati:

- | | |
|--|----------------|
| a. Originalità o ambientazione | (max punti 20) |
| b. Lavorazione artigianale | (max punti 15) |
| c. Qualità artistica | (max punti 15) |
| d. Difficoltà tecnica di realizzazione | (max punti 15) |
| e. Complessità e qualità dei lavori | (max punti 15) |
| f. Accuratezza dei particolari | (max punti 10) |
| g. Illuminazione e prospettiva | (max punti 10) |



COMUNE DI PATERNO'

Città Metropolitana di Catania

III Settore "Servizi Culturali e Pubblica Istruzione"

Il giudizio della Commissione è definitivo inappellabile e insindacabile.

Art. 8. - La Commissione è costituita da 3 membri, come di seguito indicati:

1. Sindaco o suo delegato: Presidente;
2. Vice Presidente della Consulta Comunale per la Cultura o suo delegato: Componente;
3. Dirigente scolastico designato dal Sindaco o docente da lui delegato: Componente.

Il Componente eventualmente assente o impedito è sostituito da un altro Componente designato dal Sindaco.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente comunale indicato dal Segretario Generale.

Art. 9. - Al presepe primo classificato è assegnato un premio di € 500, 00;
A tutti i partecipanti è rilasciato un attestato di partecipazione.

Art. 10 - la premiazione avrà luogo il 6 gennaio 2016

Art. 11. - Per quant'altro non previsto e disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle inappellabili decisioni assunte, caso per caso, dalla Commissione Giudicatrice